

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 15 *anno VIII*, dal 29 aprile al 6 maggio 2019

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 29 aprile al 4 maggio 2019**

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Tunnel del Brennero: a 15 anni dall'Accordo sono stati scavati 100 km di gallerie	4
Trasporto merci su strada: rischio sicurezza approvvigionamenti con carenza autotrasportatori	4
CEVA: Rodolphe Saadé eletto presidente del consiglio di amministrazione	6
ITALIA	6
DEF 2019: l'Allegato Infrastrutture presentato dal presidente del Consiglio Conte. Il testo integrale	6
Luci e ombre della mobilità urbana in Italia: ripartire dal trasporto pubblico. Uno studio di CdP	6
MIT: posticipato al 18 maggio termine della consultazione pubblica in tema "Mobilità Sostenibile e TPL"	7
Alitalia: sottosegretario Crippa risponde ad interpellanza su partecipazione dello Stato e di altre società nel capitale	7
DI Sblocca cantieri: subito gare per 1,7 mld. Investimenti grazie a norma su concessioni autostradali	8
Toscana: Regione, gara TPL assegnato definitivamente il servizio ad Autolinee Toscane spa	8
NUMBER1 Logistics Group continua a crescere. Concluso l'ampliamento del nuovo hub di Isola Rizza	9
Gioia Tauro: arrivata in porto la Msc Miriam, tra le navi portacontainer più grandi al mondo	10
Abruzzo: MIT, presto disponibili risorse per A24-A25. Su Gran Sasso interesse Palazzo Chigi	10
REGIONE LAZIO	10
Trenitalia ora raggiunge l'aeroporto di Ciampino	11
Interporto Centro Italia Orte spa, approvato il bilancio 2018 e presentato nuovo piano di investimenti.	12
AdSP MAM e AdSP MTCS: la ZES interregionale Adriatica e la ZLS Laziale essenziale per investitori	13
ROMA CAPITALE	14
Roma: Raggi, siamo alle battute finali per l'apertura del Corridoio della mobilità Eur Laurentina-Tor Pagnotta	14
Roma: Atac, a marzo 2019 scoperti ogni giorno oltre 700 passeggeri senza biglietto	14
Roma: il progetto della funivia Casalotti-Battistini va avanti con un upgrade. I dubbi del comitato MetroxRoma	14
AGENDA	16
I porti italiani e l'Europa. Il 9 maggio l'evento di presentazione del libro SiPoTra alla Luiss	16
AEO - RESPONSABILE DELLE QUESTIONI DOGANALI	16
Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale	16
Future Mobility Week 2019, l'anticipazione sui cinque trending topic. A Torino il 9 e 10 ottobre	17
	2

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 29 aprile al 4 maggio 2019**

INTERNAZIONALE

Tunnel del Brennero: a 15 anni dall'Accordo sono stati scavati 100 km di gallerie

(FERPRESS) – Roma, 3 MAG – Il 30 aprile 2004, venne siglato a Vienna l'Accordo di Stato alla fine dello stesso anno venne fondata BBT SE, la società di scopo, che da allora ha avviato le attività di progettazione e di esecuzione dei lavori.

Il 15esimo anniversario coincide – riferisce una nota della società BBT – con lo scavo dei primi 100 km di gallerie. Ad oggi sono già stati scavati oltre 38 km di cunicolo esplorativo, 28 km di gallerie ferroviarie e 34 km di altre gallerie.

La Galleria di base del Brennero è un sistema di gallerie che si sviluppa per 230 km. I primi scavi sono iniziati nel 2007. Secondo il programma dei lavori le opere saranno terminate nel 2027, mentre l'entrata in esercizio ferroviario è prevista per fine 2028.

“L'Accordo di Stato – ricorda la nota – stabiliva che Italia ed Austria avrebbero partecipato in pari misura ai costi della realizzazione (costo globale 8,384 mrd. Euro). Di fondamentale importanza è il sostegno dell'Unione Europea, che con percentuali crescenti di cofinanziamento, ha sempre contribuito al progetto, diventando il primo finanziatore. L'UE annovera la Galleria di base del Brennero tra i progetti di maggior rilievo a livello europeo. Infatti, l'Europa che già contribuisce con quote variabili tra il 40 % e il 50 % dei costi sostenuti, in futuro prevede un ulteriore incremento del cofinanziamento.

Per BBT SE ciò costituisce stimolo per continuare ad operare, assieme a tutti gli stakeholder e agli appaltatori, al fine di portare a compimento la realizzazione di questo progetto, da tanto atteso, nel rispetto dei tempi e del budget preventivato. Come ha confermato il Commissario per i trasporti Violeta Bulc, la Galleria di base del Brennero è un “progetto faro” che non solo avvicinerà gli stati europei fra loro, ma renderà più efficienti e competitive le realtà economiche che conetterà”.

In occasione della ricorrenza del 15esimo anniversario e dello scavo dei primi 100 km, la Società ricorda che due volte l'anno si aprono le porte dei cantieri BBT. Quest'anno, la Giornata delle Porte Aperte, si svolgerà il 02 giugno a Mules (Italia) e il 15 settembre in Austria.

Trasporto merci su strada: rischio sicurezza approvvigionamenti con carenza autotrasportatori

(FERPRESS) – Roma, 29 APR – Secondo i dati di Eurostat il trasporto merci su strada è di gran lunga la modalità di trasporto prevalente in Europa con una quota di oltre il 75%. La Germania si attesta quasi allo stesso livello con una quota del 71,8%, ma qui la carenza di autotrasportatori potrebbe mettere a rischio la sicurezza degli approvvigionamenti. A ciò si aggiunge l'incombente aumento dei costi per effetto delle nuove direttive sulla protezione del clima. La nuova Via della Seta e il patto sulla mobilità aprono uno spiraglio a nuove opportunità.

I paesi dell'Ue hanno stabilito che entro il 2030 le emissioni di anidride carbonica dei veicoli industriali dovranno scendere del 30% rispetto al 2019. Già nel 2025 dovrà essere raggiunto un obiettivo intermedio del 15%. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi pende la minaccia di sanzioni esose che, secondo il VDA, l'associazione delle industrie del settore automobilistico tedesco, potrebbero mettere a repentaglio l'esistenza stessa delle case automobilistiche, specialmente se si riuscissero a raggiungere gli obiettivi solo per metà. Per i gestori di parchi veicoli le pretese della UE porteranno in ogni caso a un sensibile aumento dei costi di acquisto.

Tra l'altro, l'organizzazione mondiale di trasporto su strada IRU ricorda per voce del suo presidente Christian Labrot che “la maggior parte delle emissioni inquinanti prodotte dal traffico su strada non sono dovute al traffico commerciale, bensì all'utilizzo dei veicoli privati”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 29 aprile al 4 maggio 2019

Tuttavia, la politica dell'UE gioca solo un ruolo da comprimario, paragonata alla carenza di autotrasportatori. "Attualmente, solo nel trasporto merci il 21% di tutti i posti è vacante", sottolinea Stefan Rummel, Amministratore Delegato di Messe München. Per questo il tema della carenza di autotrasportatori è molto presente anche nel programma di conferenze della transport logistic. Ben cinque forum sono dedicati a questo tema cruciale. L'IRU ha avviato una campagna dal titolo "Tackling Driver Shortage in Europe", per sensibilizzare l'opinione pubblica a un tema così importante e offrire soluzioni per attrarre nuovi talenti verso il settore dell'autotrasporto. "I 'talent pool' meno sfruttati sono quelli dei giovani e delle donne. La sfida consiste nel reclutare questo tipo di candidati e contemporaneamente mantenere in servizio gli autotrasportatori con lunga esperienza di guida", riassume il presidente della IRU Christian Labrot.

Alcune indagini di mercato promosse dall'associazione tedesca per il trasporto merci, la logistica e lo smaltimento (BGL) suggeriscono che sarebbe possibile mitigare la carenza di autotrasportatori se solo migliorasse l'immagine di questa professione e se venisse valutata maggiormente e quindi remunerata meglio. "Anche le imprese industriali e soprattutto quelle commerciali dovrebbero impegnarsi a migliorare l'organizzazione delle rampe di carico e scarico, è nel loro esclusivo interesse", sottolinea il portavoce della presidenza BGL, Dirk Engelhardt. I problemi cominciano "con le code incalcolabilmente lunghe, a cui si aggiungono le problematiche del cambio dei pallet, che costa molto tempo e denaro, e poi le condizioni igieniche a volte inaccettabili, per non parlare delle modalità di interazione troppo poco umane". Inoltre occorrerebbe battersi con maggiore determinazione contro la carenza di parcheggi che si riscontra già da anni – se non altro per motivi di sicurezza.

Le discussioni intorno alla guida autonoma hanno reso ancora più difficile il reclutamento di nuove leve. Tuttavia, Engelhardt ritiene infondato il timore che in futuro ci possa essere un esubero di autotrasportatori: "L'autopilota non ha sostituito l'uomo alle plance di comando degli aerei. Per i camion sarà lo stesso." Il camionista, infatti, non si limita a guidare, è l'accompagnatore dei beni che gli sono stati affidati, è il responsabile della consegna al destinatario e della sicurezza del trasporto e del carico. "E poi, solo un essere umano è in grado di intervenire in caso di eventi non prevedibili dalla tecnologia". Nella crescente automazione l'IRU non scorge alcun pericolo per la professione di autotrasportatore: "Tuttavia sul camion saranno presenti più sistemi di assistenza alla guida, pertanto i compiti dell'autotrasportatore cambieranno. La professione potrebbe dunque evolversi maggiormente verso un ruolo di gestione logistica supportato dalla tecnologia e diventare quindi più attraente per i millennial versati nella tecnologia", pronostica Labrot.

La ricerca di nuovi autotrasportatori potrebbe trovare una sponda anche nel patto europeo sulla mobilità, che il BGL accoglie con favore. Molto positivamente viene valutato l'obbligo previsto per l'autotrasportatore di ritornare a casa dalla sua famiglia e l'obbligo imposto ai camion impiegati su rotte internazionali di rientrare nel paese di omologazione al più tardi entro quattro settimane. Un altro successo è visto dalla BGL nell'accettazione della sua proposta di prolungare al massimo di due ore i tempi di guida per gli autotrasportatori che durante il weekend si trovano sulla via del ritorno a casa. In questo modo molti autisti possono trascorrere il finesettimana con le loro famiglie anche in caso di ritardi imprevisti, a meno che non siano in viaggio, lontani dalla propria patria, sulla nuova Via della Seta.

In futuro la cosiddetta "Belt and Road Initiative" aprirà nuove possibilità di commercio e di trasporto in tutta l'Eurasia e ne potrebbe beneficiare anche il trasporto merci su strada. La nuova Via della Seta dovrebbe contribuire a una crescita considerevole dei volumi di trasporto tra l'Europa e la Cina. "Ma non avrà alcun effetto sullo split modale mondiale. Il trasporto marittimo continuerà a trasportare l'80% delle merci", sostiene Labrot. Ma in Eurasia nasceranno nuove rotte di trasporto via terra in risposta ai cambiamenti nei modelli di commercio e di trasporto regionali. Secondo Labrot, qui si potrebbe verificare "un leggero spostamento regionale dalla rotaia al trasporto su gomma, più flessibile e più efficiente".

CEVA: Rodolphe Saadé eletto presidente del consiglio di amministrazione

(FERPRESS) – Roma, 30 APR – CEVA ha tenuto oggi la sua assemblea generale annuale: tutte le risoluzioni sono state approvate dagli azionisti e tra queste la proposta di rinnovare la governance a seguito del completamento con successo di CMA CGM dell'offerta pubblica di acquisto per acquisire CEVA.

Rodolphe Saadé, Presidente e Amministratore delegato di CMA CGM, è stato eletto Presidente del Consiglio di amministrazione CEVA, con Rolf Watter in qualità di Vicepresidente.

Marvin O. Schlanger, Victor Balli, il Dr. Rosalind Rivaz e John F. Smith non si sono candidati per la rielezione. Rolf Watter, Daniel Hurstel e Emanuel R. Pearlman sono stati rieletti per un mandato di un anno. Sono stati eletti inoltre tre nuovi membri del Consiglio: Farid Salem, Michel Sirat e Béatrice de Clermont-Tonnerre.

I tre registi indipendenti sono Rolf Watter, Manny Pearlman e Béatrice de Clermont-Tonnerre. Infine, KPMG è stata eletta revisore indipendente fino all'Assemblea del 2020.

Nicolas Sartini, che attualmente ricopre la carica di Chief Operating Officer e Deputy CEO del Gruppo, è nominato Chief Executive Officer dal 1 ° giugno. Porterà la sua esperienza e competenza a CEVA e sostituirà Xavier Urbain che diventerà Executive Advisor di Rodolphe Saadé.

ITALIA

DEF 2019: l'Allegato Infrastrutture presentato dal presidente del Consiglio Conte. Il testo integrale

(FERPRESS) – Roma, 3 MAG – Il testo integrale dell'Allegato Infrastrutture “Strategie per una nuova politica della mobilità in Italia” al Documento di Economia e Finanza 2019, presentato dal Presidente del Consiglio Conte, predisposto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e trasmesso alla Presidenza del Senato dal Ministro dell'Economia e Finanze. Il documento è rubricato agli atti del Senato come (Doc. LVII, n. 2 – Allegato VIII).

Consulta l'[*Allegato Infrastrutture DEF 2019*](#)

Luci e ombre della mobilità urbana in Italia: ripartire dal trasporto pubblico. Uno studio di CdP

(FERPRESS) – Roma, 29 APR – “Il trasporto pubblico locale (TPL) rappresenta il cardine della mobilità urbana, interessata a livello globale da dinamiche di profonda trasformazione. Comparto a dimensione locale, legato strettamente alle economie urbane, il TPL ha tuttavia impatti di estremo rilievo in termini di sviluppo e competitività dell'intera economia nazionale”.

E quanto si legge nell'introduzione dello studio condotto da Cassa Depositi e Prestiti dal titolo “Luci e ombre della mobilità urbana in Italia: ripartire dal trasporto pubblico”. “Al pari degli altri servizi pubblici locali – si legge ancora nel testo –, contribuisce in maniera determinante a migliorare la qualità della vita dei cittadini, elemento cruciale, se si considera che le città sono destinate a svolgere un ruolo sempre più rilevante per le economie mondiali. Il processo di crescente urbanizzazione, infatti, continuerà anche nei prossimi anni. Il 74%

della popolazione europea vive oggi in aree urbane e si prevede che entro il 2050 tale percentuale arrivi all'81% (in Italia al 78%, a fronte del 71% circa odierno). Si tratta di un ampio bacino di domanda potenziale, in crescita e sempre più attenta alle modalità e alla qualità dell'offerta di TPL”.

Per consultare lo studio integrale [clicca qui](#).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 29 aprile al 4 maggio 2019

MIT: posticipato al 18 maggio termine della consultazione pubblica in tema “Mobilità Sostenibile e TPL”

(FERPRESS) – Roma, 30 APR – Accogliendo le numerose richieste pervenute dalle associazioni di settore, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha deciso di posticipare al prossimo 18 maggio il termine della consultazione pubblica in tema “Mobilità Sostenibile e Trasporto Pubblico Locale” in seno alla Conferenza Nazionale sulle Infrastrutture i Trasporti ed il Territorio.

La consultazione è stata aperta lo scorso 3 aprile e avrebbe dovuto chiudersi il 3 maggio prossimo. Alla luce dell'importanza prioritaria delle tematiche e della sovrapposizione con il periodo festivo, il Mit ha deciso di accogliere le istanze delle associazioni che hanno chiesto più tempo per inviare le osservazioni sulle tematiche della Conferenza nazionale sulla mobilità sostenibile e il Tpl, che si terrà a inizio giugno a Roma.

La consultazione intende infatti consentire a tutti gli operatori del settore e ai cittadini di partecipare attivamente con proposte e contributi in questa fase propedeutica della Conferenza nazionale, il cui obiettivo è quello di scrivere, con strumenti condivisi con i diversi stakeholder, la nuova strategia nazionale in materia di mobilità elettrica, city logistic, Tpl, smart road, sicurezza stradale e mobilità attiva.

Per partecipare alla consultazione: <http://consultazioni.mit.gov.it/tema/mobilita-sostenibile-e-trasporto-pubblico-locale/mobilita-sostenibile-e-trasporto-pubblico>

Alitalia: sottosegretario Crippa risponde ad interpellanza su partecipazione dello Stato e di altre società nel capitale

(FERPRESS) – Roma, 3 MAG – Il sottosegretario per lo Sviluppo economico Davide Crippa ha risposto ieri, durante il question time alla Camera, ad un'interpellanza degli onorevoli Fassina e Fornaro sulle prospettive della partecipazione dello Stato nel capitale di Alitalia e l'eventuale coinvolgimento di altre società.

“Com'è noto da tempo – ha detto Crippa – Ferrovie dello Stato S.p.A. è stata selezionata lo scorso 31 ottobre quale potenziale acquirente dei complessi aziendali facenti capo ad Alitalia, Società aerea italiana e Alitalia CityLiner in amministrazione straordinaria, nel rispetto della normativa applicabile e in aderenza alle regole di gara. FS ha sin da subito chiarito che le sarebbe occorso un congruo lasso di tempo, tra l'altro, per costituire intorno a sé un consorzio che vedesse la significativa compartecipazione di un primario vettore aereo e la presenza, in ogni caso, di altri soggetti privati e istituzionali da coinvolgere nell'azionariato della nuova Alitalia, ponendo alcune condizioni, dunque, per la presentazione di un'offerta vincolante e di un piano industriale definitivo.

Secondo quanto pubblicamente emerso, FS ha avviato interlocuzioni con primari operatori del trasporto aereo e sembrerebbe aver individuato in Delta Airlines, principale vettore aereo statunitense – e, più in generale, una delle prime compagnie al mondo per fatturato e standing internazionale – il partner strategico con il quale realizzare l'operazione. Quanto agli altri soggetti pubblici e privati menzionati nel testo dell'interpellanza che si riscontra, va detto che il “decreto-legge Crescita”, emanato appena due giorni fa, prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze sia autorizzato a sottoscrivere quote di partecipazione al capitale della nuova Alitalia, come più volte ricordato dal Governo nei mesi passati.

Ciò non toglie che l'operazione è stata sempre concepita – e deve continuare a esserlo – come operazione di mercato. Di conseguenza, il MEF acquisirà effettivamente una quota nel capitale della nuova realtà societaria per una percentuale che potrebbe attestarsi attorno al 15 per cento del capitale sociale, analogamente, ad esempio, alle quote detenute dai Governi francese e olandese nel capitale sociale di Air France-KLM. Ciò verrà fatto, però, a criteri di mercato, anche per scongiurare il rischio di violazione di norme di derivazione comunitaria in un momento in cui, peraltro, è già aperta una procedura di infrazione sul caso Alitalia.

Quanto poi alle indiscrezioni apparse su alcuni organi di stampa circa il possibile coinvolgimento nell'azionariato della nuova Alitalia di Atlantia o di società facenti capo a tale holding industriale, come, ad esempio, ADR Aeroporti di Roma della famiglia Toto e di altri soggetti di cui è stato fatto il nome, non è possibile al momento fornire la benché minima indicazione atteso che, come ho sopra ricordato, è FS, quale potenziale acquirente e interlocutore formale nella gestione commissariale e, da un punto di vista sostanziale, pivot dell'operazione, a interloquire e negoziare in totale autonomia e indipendenza con ogni altro soggetto che dovesse o volesse manifestarsi interessato al dossier.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 29 aprile al 4 maggio 2019

Fermo restando quanto precede, l'operazione in commento è evidentemente contraddistinta da profili di complessità e delicatezza non comuni ma proprio per questo si ritiene preferibile prendersi oggi tutto il tempo necessario affinché i vari tasselli del mosaico risultino perfettamente ed efficacemente incastrati tra loro piuttosto che correre il rischio, un domani, di dover rimettere mano per l'ennesima volta, come troppo spesso fatto dai Governi precedenti, al dossier, magari in una situazione di nuova e potenziale irreversibile crisi e ciò pur nella consapevolezza delle criticità operative e comunicative con le quali i commissari straordinari sono chiamati quotidianamente a convivere. Giova, comunque, ricordare che solo pochi giorni fa è stato reso noto uno studio redatto da una società di consulenza internazionale del settore secondo il quale Alitalia è stata nel primo trimestre 2019 la compagnia aerea più puntuale nel mondo”.

“In conclusione se, come sembra, a valle dell'ultimo consiglio di amministrazione – ha concluso Crippa – FS ha chiesto un'ulteriore proroga del termine per la presentazione di una binding offer e di un piano industriale con altresì l'indicazione in via definitiva dei partecipanti al consorzio acquirente tale richiesta verrà valutata in primis da parte dei commissari straordinari e, in secondo luogo, da parte del Ministero dello sviluppo economico, quale autorità vigilante sulla procedura alla luce sia della normativa applicabile, sia della lex specialis, rappresentata dalla procedura di gara, sia dalle indilazionabili esigenze che caratterizzano la realtà aziendale di Alitalia, sempre con l'insopprimibile obiettivo di assicurare ad Alitalia uno sviluppo ambizioso, sostenibile e di lungo periodo”.

DI Sblocca cantieri: subito gare per 1,7 mld. Investimenti grazie a norma su concessioni autostradali

(FERPRESS) – Roma, 2 MAG – Grazie alla norma inserita nel decreto Sblocca cantieri, che consente di mettere a gara anche quelle concessioni autostradali scadute riguardanti infrastrutture su cui ci siano in corso progettazioni di lavori, il Mit è in grado di far partire subito due gare che, insieme, valgono 1,7 miliardi di euro di investimenti.

Si tratta della procedura di gara per l'affidamento della concessione di Ativa (Torino-Ivrea-Quincinetto) – scaduta nel 2016 – e di Satap – scaduta nel 2017- per un valore di 900 milioni di euro complessivi. E della gara per le concessioni di Salt e di Autostrada dei Fiori, per un valore di circa 800 milioni di euro complessivi.

Grazie alla misura del decreto Sblocca cantieri, dunque, si evitano continue proroghe di concessioni scadute da anni e si consente, senza vantaggi competitivi per alcun soggetto, l'immediato sblocco degli investimenti finalizzati anche ad urgenti interventi di messa in sicurezza sulle tratte autostradali.

Toscana: Regione, gara TPL assegnato definitivamente il servizio ad Autolinee Toscane spa

(FERPRESS) – Firenze, 3 MAG – E' stato pubblicato oggi il decreto di assegnazione ad Autolinee Toscane Spa della gara unica regionale per il servizio di trasporto pubblico locale su gomma in tutta la Toscana.

La Regione ha decretato l'affidamento del servizio nel rispetto e in attuazione della sentenza della Corte di Giustizia Europea dello scorso 21 marzo, nonché in attuazione dell'Accordo firmato dalla Regione stessa, Mobit ed Autolinee Toscane nel dicembre 2017, in coincidenza con la stipula del contratto-ponte di due anni – attualmente in vigore – che affidava la gestione del servizio di tpl su tutto il territorio regionale in via transitoria.

L'aggiudicazione provvisoria ad Autolinee Toscana spa era stata decretata nel marzo del 2017. Il lungo tempo intercorso tra i due atti è stato conseguenza del contenzioso giudiziario avviato dai due partecipanti alla gara.

Il 29 maggio 2017 il Consiglio di Stato – in seguito all'appello proposto dalle parti dopo la sentenza del TAR del 2016, che aveva fatto salvi gli atti di gara della Regione ma annullato la prima aggiudicazione – ha rimesso alla Corte di Giustizia Europea alcune questioni interpretative legate alla partecipazione del gruppo francese alla gara.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 29 aprile al 4 maggio 2019

Il pronunciamento della Corte di giustizia è arrivato dopo quasi due anni, con la sentenza del 21 marzo 2019. Adesso si apre una nuova fase, prevista dai documenti di gara e dal contratto-ponte vigente. In questa fase verranno svolte le attività necessarie per definire il passaggio al nuovo gestore dei beni che utilizzerà per svolgere il servizio.

A ottobre è fissata l'udienza del Consiglio di Stato sul contenzioso aperto.

Fino al 31 dicembre 2019 – come previsto dal contratto di servizio in vigore – il trasporto pubblico locale in Toscana sarà gestito da One Scarl, attuale gestore.

Si ricorda che la base di gara è pari a 2,77 miliardi di euro per 11 anni di servizio. A questo si aggiungono 190 milioni circa per l'acquisto di nuovi mezzi.

Il valore complessivo della gara, con i ricavi da biglietti e abbonamenti, è pari a circa 4 miliardi di euro per tutto il periodo.

NUMBER1 Logistics Group continua a crescere. Concluso l'ampliamento del nuovo hub di Isola Rizza

(FERPRESS) – Verona, 3 MAG – L'hub NUMBER1 di Isola Rizza (Verona), inaugurato a luglio 2017, continua a crescere. L'ampliamento del più importante snodo di NUMBER1 a Nordest si è concluso ed ha riguardato un terzo lotto di ben 8.000 metri quadrati, lotto che è andato ad aggiungersi ai due precedenti di 22.000 metri quadrati, per una superficie complessiva dell'intera struttura di 30.000 metri quadrati.

Ora l'hub di Isola Rizza avrà la possibilità di raddoppiare la capacità attuale arrivando a gestire tra gli 80-90 bilici al giorno in uscita e 60-70 in ingresso, sfruttando a pieno i 43.000 posti pallet disponibili. Numeri importanti soprattutto perché calati in un contesto dinamico come quello del Nordest del Paese. Una sfida ambiziosa che s'inserisce nella strategia più ampia di presidiare in maniera capillare il territorio nazionale.

L'ampliamento, iniziato a settembre 2018, si è concluso definitivamente a dicembre ed è stato tutto all'insegna dell'hi-tech e del green, grazie ad una serie di innovazioni che hanno permesso di ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'hub veronese, come spiega Niccolò Passerini, Northern East Area Manager di Number1: "Il magazzino è particolarmente votato al green, soprattutto per quanto riguarda l'illuminazione interna che è a led con sensori di passaggio. Tutto il magazzino dunque si illumina soltanto in presenza di operatori all'interno. L'attività di illuminazione variabile consente un grande risparmio energetico con una notevole riduzione dell'impatto ambientale. Complessivamente stiamo parlando di un abbattimento delle emissioni di CO2 di quasi la metà rispetto ad un impianto tradizionale".

Un hub strategico a Nordest

Si riconferma dunque l'importanza strategica dell'hub di Isola Rizza che diventa fondamentale per la gestione di un territorio vitale per le produzioni di merci Food & Grocery come il Nordest, come sottolinea lo stesso Passerini: "Questo intervento nasce da un lato per ottimizzare gli spazi dell'area Nord-Ovest (trasferiremo a Isola Rizza un'azienda attualmente presente nel polo NUMBER1 di Milano), dall'altro per gestire al meglio un nuovo cliente veneto per il quale invece avremo bisogno di questi nuovi spazi. Il 2019 è partito molto bene e dopo il primo anno di start up, che ha comportato una serie di criticità tipiche dell'avvio di una nuova attività, ora siamo tutti estremamente soddisfatti dei risultati raggiunti sia dal punto di vista operativo che di fatturato".

Importanti anche le ricadute in termini occupazionali per il territorio: "Attualmente in magazzino ci sono circa 60 operatori più una decina di amministrativi tra diretti e indiretti" dice Passerini, "a cui va ad aggiungersi tutto l'indotto della distribuzione secondaria (ultimo miglio) e il servizio diretto dell'IP di secondo livello di Trento".

"Questo ampliamento era stato programmato e siamo molto soddisfatti che si sia concluso nei tempi previsti" conclude Renzo Sartori, Presidente di NUMBER1. "Per NUMBER1 si tratta di una tappa fondamentale all'interno di un percorso pensato per ri-bilanciare la nostra presenza sul territorio nazionale e, naturalmente, adesso si aprono nuove sfide tutte da cogliere. Sentivamo l'esigenza di presidiare il Nordest, un'area strategica per la logistica. Ora finalmente potremo contare su circa 43.000 posti pallet, possiamo dire che si chiude un cerchio ideale che ci permette di essere particolarmente insediati nel Triveneto e operativi a

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 29 aprile al 4 maggio 2019

360° sempre con a focus sul Food & Grocery. Oggi con i 30.000 metri quadrati di Isola Rizza mettiamo a disposizione dei nostri partner competenza, ampi spazi, innovazione e, mi piace sottolinearlo, sostenibilità”.

Gioia Tauro: arrivata in porto la Msc Miriam, tra le navi portacontainer più grandi al mondo

(FERPRESS) – Gioia Tauro, 30 APR – Tra le navi portacontainer più grandi al mondo, all'alba di oggi, la Msc Miriam ha fatto scalo al porto di Gioia Tauro. Costruita nel 2016 dai cantieri Daewoo Shipbuilding & Marine Engineering, in Corea del Sud, misura 400 metri di lunghezza, 59 di larghezza e vanta una portata pari a 19.224 teus.

Grande soddisfazione è stata manifestata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, a capo dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, che ha dichiarato: “Ricevere una nave di tale portata per il porto di Gioia Tauro non è stato un problema perché rientra tra le sue peculiarità. Del resto, nel nostro scalo è possibile ricevere e lavorare, contemporaneamente, tre portacontainer di ultima generazione, grazie alle sue dotazioni infrastrutturali ed organizzative di alto standard”.

Con una banchina lineare tra le più lunghe del Mediterraneo, circa 3,5 chilometri, equipaggiata con gru post-panamax che raggiungono la 23esima fila di container, ha una profondità di canale di 18 metri ed un piazzale da 1,6 milioni di metri quadrati. “Il porto di Gioia Tauro – ha aggiunto Agostinelli – dimostra, ancora una volta, di essere all'altezza delle richieste crescenti di mercato, grazie anche alla collaborazione istituzionale dell'Autorità marittima e all'alta professionalità della maestranze e dei servizi tecnico-nautici in porto”.

Partita dal Far East, dopo aver lasciato Port Said e passando dal canale di Suez, la Msc Miriam ripartirà domani per proseguire il suo viaggio nel Mediterraneo e poi fare rientro nel mercato asiatico.

Il porto di Gioia Tauro, grazie anche alla sua posizione baricentrica nel bacino del Mediterraneo, è stato inserito nelle toccate di riferimento delle tratte internazionali dell'alleanza armatoriale 2M, costituita dalle due compagnie del trasporto marittimo containerizzato Maersk Line e Mediterranean Shipping Company.

Abruzzo: MIT, presto disponibili risorse per A24-A25. Su Gran Sasso interesse Palazzo Chigi

(FERPRESS) – Roma, 3 MAG – È in corso di registrazione alla Corte dei Conti l'atto che rende definitivamente disponibili le risorse stanziare con il decreto Genova per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza urgente dei viadotti delle autostrade A24-A25, che collegano il Lazio e l'Abruzzo. Nulla impedisce quindi il concreto avvio dei lavori di manutenzione, sulla base dei progetti regolati dal protocollo di intesa sottoscritto tra il concessionario e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nell'espletamento dei lavori, il concessionario dovrà tener conto di tutte le indicazioni fornite nel corso del tempo dal concedente, volte ad assicurare in ogni caso la sicurezza per chi attraversa l'infrastruttura. Sulla base delle specifiche situazioni e dei singoli cantieri, il gestore sarà tenuto a valutare le misure di regolazione del traffico ritenute di volta in volta maggiormente idonee per la sicurezza dell'utenza.

Per quanto concerne invece la situazione del traforo del Gran Sasso, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta interessando la Presidenza del Consiglio perché si assicuri l'opportuno coordinamento di tutte le amministrazioni coinvolte e si individuino le misure da porre in essere per il superamento del rischio idrogeologico che coinvolge l'area.

REGIONE LAZIO

Trenitalia ora raggiunge l'aeroporto di Ciampino



L'aeroporto di Ciampino, da quando è diventato principale base operativa dei voli Ryanair su Roma, ha visto aumentare sensibilmente il proprio traffico, ma dal punto di vista dell'accessibilità aveva sempre costituito un grosso problema per gli utenti.

Infatti, in mancanza di un collegamento ferroviario diretto, come il Leonardo Express per Fiumicino, per chi non usava auto propria o taxi l'unica soluzione erano dei servizi autobus costretti a percorrere tutta la trafficata via Appia con rischio di ritardi e voli persi.

Ora invece, grazie alla sinergia fra Trenitalia e ATRAL, è nato Ciampino Airlink, la nuova modalità di servizio treno + bus che collega direttamente l'aeroporto internazionale di Ciampino G.B. Pastine con la stazione di Roma Termini, l'area dei Castelli Romani (linee FL4 Velletri, Albano, Frascati), e del Sud del Lazio (linea FL6 per Cassino).

Fortemente competitivo rispetto agli altri vettori di trasporto, Ciampino Airlink nasce per valorizzare l'intermodalità ferro-gomma e incentivare l'uso del treno per raggiungere l'aeroporto con una combinazione vincente nel rapporto qualità – prezzo: solo 2,70 euro per il biglietto e circa 30 minuti complessivi di viaggio da Roma Termini.

Il nuovo servizio, già operativo da alcuni giorni, è stato presentato di recente all'aeroporto di Ciampino da Maria Giaconia, Direttore Divisione Passeggeri Regionale Trenitalia, Fausto Palombelli, Direttore Marketing e Sviluppo Aviation Aeroporti di Roma, Maurizio Schiaffini, Direttore commerciale ATRAL e Mauro Alessandri, Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità Regione Lazio. Presente il Direttore di Trenitalia Lazio Simone Gorini.

Che sia per turismo o lavoro, con il Ciampino Airlink è più facile “volare” fino all'aeroporto di Ciampino, comodamente e senza lo stress da traffico o parcheggio. Da Roma Termini, in soli 15 minuti si arriva alla stazione di Ciampino. Da qui un comodo bus attende i viaggiatori per portarli direttamente in aeroporto in pochi minuti.

Il servizio offre una combinazione di 77 navette + treno nei giorni feriali (40 da Ciampino stazione a Ciampino Aeroporto e 37 per il percorso inverso) e 44 nei giorni festivi (25 da Ciampino stazione a Ciampino Aeroporto e 19 dall'aeroporto alla stazione). La fermata del bus è a pochi metri dall'ingresso dell'aeroporto, in uno spazio

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 29 aprile al 4 maggio 2019

ospitale, comodo sia per la salita sia per la discesa. All'interno dell'area sterile aeroportuale sono state installate due biglietterie automatiche di Trenitalia. Tutti servizi bus e treno sono equipaggiati con posti dedicati alle persone a mobilità ridotta.

Con il collegamento Ciampino Airlink – ha affermato Maria Giaconia, Direttore Divisione Passeggeri Regionale Trenitalia – abbiamo voluto integrare il primo e l'ultimo miglio con la corsa ferroviaria mettendo a sistema le porte di accesso del Paese – stazioni e aeroporti – per un nuovo modello di mobilità intermodale, economica e rispettosa dell'ambiente.

Fausto Palombelli, Direttore Marketing e Sviluppo Aviation Aeroporti Di Roma, ha dichiarato: “Sono davvero orgoglioso di presentare il nuovo servizio, Ciampino Airlink. Si tratta di una novità assoluta per Ciampino e di un ulteriore fondamentale tassello per il potenziamento dell'intermodalità: treno + gomma + aereo, un aspetto su cui ADR punta fortemente per lo sviluppo della nostra infrastruttura e per la positiva ricaduta sul territorio”.

“Il servizio soddisfa sia le esigenze dei turisti sia quelle dei cittadini residenti a Roma e nel Lazio che potranno ora rinunciare all'auto privata per recarsi all'Aeroporto di Roma Ciampino a tutto vantaggio del traffico e dell'inquinamento” ha concluso Maurizio Schiaffini, Direttore commerciale ATRAL.

Il biglietto Ciampino Airlink si può acquistare su tutti i canali di vendita di Trenitalia (sito internet www.trenitalia.com, App Trenitalia, Self Service in stazione, biglietterie, agenzie di viaggio abilitate, punti vendita LisPaga di Lottomatica, SisalPay e Tabacchi).

Interporto Centro Italia Orte spa, approvato il bilancio 2018 e presentato nuovo piano di investimenti.

Si è tenuta ad Orte, l'assemblea ordinaria dei soci azionisti della Interporto Centro Italia Orte Spa.

All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.



Altissima la partecipazione con azioni depositate oltre il 81,27 per cento del capitale sociale; la struttura proprietaria della società Interporto Centro Italia S.p.A. è suddivisa tra 13 soci, tra cui la Società Imprenditori Ortani s.r.l. con il 50,85%, la Soc. Finapi S.r.l. con il 24,39% e altri soci.

Tra questi vi sono soci istituzionali, quali il Comune di Orte con il 7,05%, il Comune di Viterbo (6.04), la Provincia di Viterbo (6.04) e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e soci privati, come la soc. Mercitalia Rail S.r.l. (Gruppo Ferrovie dello Stato SpA) e la Soc. ENGIE Servizi SpA (cofely).

La società Interporto Centro Italia S.p.A. a norma dell'art. 2359 del codice civile, comma 1, è soggetta all'attività di coordinamento, direzione e controllo da parte della Società Imprenditori Ortani s.r.l. – SIO S.r.l..

Approvato il bilancio 2018 dopo l'illustrazione del presidente e Amministratore Delegato Lorenzo Cardo, dall'assemblea dei soci che si è riunita questa mattina (30 aprile ndr) ad Orte presso la sede della società.

Soddisfazione è stata espressa dal Presidente e AD: “E' stata un'assemblea molto partecipata e che si è tenuta in un clima positivo e collaborativo; abbiamo potuto constatare l'estrema solidità economica

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 29 aprile al 4 maggio 2019

dell'impresa sempre più punto di riferimento fondamentale non solo per il centro Italia, ma anche per la logistica internazionale. Ringrazio tutti i soci e gli amministratori della società che non hanno mai fatto mancare il loro apporto determinante per raggiungere l'ottimo risultato di oggi".

Approvazione favorevole dell'assemblea dunque, da parte dei soci che hanno riconosciuto il lavoro svolto e apprezzato una gestione che ha portato a chiudere l'esercizio 2018 in utile.

Il Presidente e Amministratore Delegato Lorenzo Cardo ha comunicato il piano di investimenti finalizzato a potenziare le attività di frigoconservazione: "Interporto non è mai stato più forte e così in salute come oggi. I bilanci delle società del gruppo di cui si compone Interporto ci consentono di fare gli investimenti opportuni. Sono fiducioso che riusciremo a raggiungere con successo gli obiettivi dell'anno, siamo pronti a giocare il nostro ruolo in questa nuova ed entusiasmante fase, come in passato – ha concluso Cardo - siamo preparati a prendere decisioni e ad agire con coraggio e progettualità, per costruire un futuro solido e ricco di opportunità per il gruppo Interporto".

AdSP MAM e AdSP MTCS: la ZES interregionale Adriatica e la ZLS Laziale essenziale per investitori

(FERPRESS) – Roma, 29 APR – A seguito del protocollo di cooperazione, sottoscritto lo scorso 30 agosto 2018, le due Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Meridionale e quella che raggruppa i Porti del Lazio, stanno lavorando per rendere funzionale e competitivo il corridoio che unisce i porti di Bari, Manfredonia e Termoli, ai porti di Civitavecchia e Gaeta, e ciò al fine di connettere trasversalmente l'Italia con la penisola iberica e quella greco-balcanica, attraverso flussi logistici inbound (precedenti il processo produttivo, riguardanti le attività di approvvigionamento e stoccaggio dei materiali) e outbound (a produzione avvenuta riguardanti attività di stoccaggio e distribuzione dei prodotti finiti). Si sta registrando, infatti, un trend in forte crescita della domanda di merci che passa sui collegamenti stradali di tale corridoio trasversale, dovuta anche alla crescita dell'e-commerce che, oltre ad aumentare la domanda di trasporto merci e di infrastrutture logistiche (depositi, hub, ecc.), pone maggiore pressione trasportistica sui piccoli e grandi centri urbani.

"Tale crescita – hanno voluto puntualizzare i presidenti delle due AdSP, Ugo Patroni Griffi e Francesco Maria di Majo – dovrà, quindi, avvenire ponendo in atto misure volte a rendere sostenibile nel medio termine il trasporto su gomma, ad esempio favorendo l'uso del GNL nell'autotrasporto, attraverso la realizzazione di punti di approvvigionamento per l'alimentazione a GNL, ancora molto scarsi nel centro-sud Italia. In questo contesto di dinamica evoluzione, la ZES interregionale Adriatica e la ZLS laziale sono chiamate a svolgere un ruolo chiave ed essenziale per attrarre nuovi investitori interessati alle catene logistiche non solo del versante tirrenico e di quello adriatico, ma anche della Spagna, della Croazia, dei Balcani, della Grecia fino alla Turchia".

La cooperazione tra le due Autorità sarà dunque anche finalizzata a rendere sinergiche le azioni dell'istituenda ZES della Puglia Adriatica e del Molise con la futura ZLS dei tre porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

Ieri a Gaeta, nel corso del Med Blue Economy Festival, i Presidenti delle due AdSP hanno illustrato gli aspetti essenziali di questa importante cooperazione istituzionale volta a fare sistema tra le AdSP delle due sponde dell'Italia Centrale e Meridionale.

"E' stata anche la storia – come ricordato ieri da Patroni Griffi – ad individuare 'idealmente' un corridoio, un fil rouge, che unisce Bari e Gaeta. Due città accomunate dalla figura illustre della Regina Maria Sofia di Borbone, sorella della notissima principessa Sissi, ricordata come l'ultima regina progressista regnante del Regno delle Due Sicilie. Proprio a Bari il 1 febbraio 1859, Francesco II accolse la Regina (il loro matrimonio era stato già celebrato per procura), giunta da Trieste via mare, per poi ripartire dopo circa una mese per Napoli, sempre via mare. I due sovrani si rifugiarono successivamente a Gaeta, dove, il 13 febbraio 1861, con la capitolazione della città, dopo un lungo assedio dei piemontesi, si concluse il regno delle Due Sicilia. La regina Maria Sofia ha rappresentato un'icona di modernità, una donna coraggiosa, una regina soldato nell'assedio di Gaeta, ultimo singulto di un Regno ormai morente che chiuse un'epoca e una dinastia: quella dei Borbone".

ROMA CAPITALE

Roma: Raggi, siamo alle battute finali per l'apertura del Corridoio della mobilità Eur Laurentina-Tor Pagnotta

(FERPRESS) – Roma, 23 APR – “Siamo alle battute finali per l'apertura del Corridoio della mobilità Eur Laurentina-Tor Pagnotta, la corsia riservata e protetta dedicata al trasporto pubblico nella zona sud di Roma. Atac ha concluso i corsi di formazione per 35 autisti che guideranno i filobus. Nuovo personale qualificato che presto entrerà in servizio su questi mezzi”. Lo annuncia su Facebook il sindaco di Roma, Virginia Raggi.

“I filovieri hanno seguito lezioni pratiche e teoriche, prendendo confidenza con apparecchiature e sistemi diversi da quelli di un normale autobus. Il tutto – si legge nel post – per garantire la sicurezza sui mezzi che percorreranno il Corridoio.

Un'infrastruttura importante per il quadrante sud della nostra città, un cantiere fermo da anni che abbiamo sbloccato per dare a residenti e cittadini un collegamento rapido con la linea metro e il resto della città.

Una volta conclusi i collaudi, il Corridoio sarà al servizio del territorio: un tragitto di circa 11 chilometri andata-ritorno percorso dai filobus, senza più attese o ingorghi”.

“Il nuovo Corridoio, di circa 11 chilometri andata-ritorno – sottolinea l'assessore Linda Meleo – consentirà a residenti e cittadini di quartieri periferici di raggiungere in poco tempo la metro B e da qui il centro città. Un collegamento importante che, al termine dei collaudi, sarà presto a disposizione del territorio con ricadute positive anche sull'ambiente: parliamo infatti di mezzi a trazione elettrica, a emissioni zero”.

Roma: Atac, a marzo 2019 scoperti ogni giorno oltre 700 passeggeri senza biglietto

(FERPRESS) – Roma, 24 APR – “Non si arresta l'impegno di Atac nella lotta all'evasione tariffaria. A marzo 2019 l'azienda ha controllato 317.482 passeggeri, il 12% in più rispetto allo stesso mese del 2018 ed ha elevato 21.924 multe, il 57% in più rispetto allo stesso mese del 2018. Ciò significa che, in media, sono stati sanzionati ogni giorno oltre 700 passeggeri senza biglietto”.

Lo riporta in una nota la stessa azienda di trasporti capitolina. “I risultati di marzo confermano quindi il trend positivo che prosegue orma da diversi mesi. In particolare, nei primi tre mesi del 2019 sono stati controllati oltre 900 mila passeggeri, il 25% in più rispetto allo stesso periodo del 2018 ed elevate oltre 58 mila multe, il 48% in più rispetto al primo trimestre dell'anno scorso.

Risultati importanti si sono raggiunti anche sul versante dei pagamenti dei verbali entro i primi 5 giorni, favoriti dalla dotazione alle squadre di verifica di pos per il pagamento tramite carte elettroniche. A marzo 2019 gli importi derivanti dal pagamento delle sanzioni entro i cinque giorni sono più che raddoppiati (+151%) rispetto allo stesso mese del 2018. Complessivamente, nei primi tre mesi del 2019 i verbali pagati entro i primi cinque giorni sono cresciuti del 118% rispetto allo stesso trimestre di un anno fa”, conclude l'Atac.

Roma: il progetto della funivia Casalotti-Battistini va avanti con un upgrade. I dubbi del comitato MetroxRoma

(FERPRESS) – Roma, 30 APR – Alcuni giorni fa Roma Metropolitane ha aggiornato il proprio sito web, pubblicando alcuni rendering ed una dettagliata spiegazione della funivia Casalotti-Battistini, il cui scopo è collegare “il capolinea della Linea A della metropolitana di Battistini al quartiere Casalotti”. La cosa non è sfuggita al Comitato di cittadini MetroxRoma che sul proprio sito ha pubblicato alcune considerazioni.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 29 aprile al 4 maggio 2019

“Leggendo le caratteristiche tecnologiche e visionando il tracciato dell’impianto emergono alcune criticità che a nostro parere – scrive il Comitato – devono assolutamente essere discusse nella conferenza dei servizi. Prima tra tutte, il fatto che la stazione di Battistini Metro A non avrà alcun collegamento diretto con la stazione della funivia”.

Segue poi l’elenco delle caratteristiche e criticità:

La funivia, lunga 3,85km, è una normalissima cabinovia. Del tutto simile quelle che si possono frequentemente trovare nelle località sciistiche, dalle quali si distingue per un solo e cruciale elemento caratteristico: la presenza di ben 7 stazioni.

La stazione “motrice” è localizzata a Torrevecchia e muove due funi, una prima tra Torrevecchia e Battistini (in giallo) ed una seconda tra Casalotti e Torrevecchia (in viola). L’impianto, quindi, è diviso in due tronchi, che possono all’occorrenza funzionare indipendentemente l’uno dall’altro. Nella configurazione normale, tuttavia, le cabine semplicemente passano da una fune all’altra senza che il passeggero possa accorgersene, grazie alla tecnologia dell’ammorsamento automatico.

Questo comunissimo sistema è anche indispensabile per accedere comodamente alle cabine, in quanto permette di sganciare le cabine dalla fune, così da poterle rallentare in stazione. La fune, infine, sarà sorretta da 41 pali, alti tra i 18 ed i 36m.

L’impianto ha una capacità di trasporto di 3600 p/h, grazie a cabine da 10 posti con sedili reclinabili ad una frequenza di una cabina ogni 10 secondi. Il tempo di trasferimento tra Casalotti e Battistini è di 17 minuti e 34 secondi.

“Nel progetto sono state inoltre indicate anche una serie di opere complementari quali:

- parcheggi a raso a servizio di alcune stazioni (Casalotti, Collina delle Muse/GRA, Torrevecchia) per complessivi circa 530 posti auto;
- un parcheggio interrato a un solo livello per complessivi 43 posti auto circa, asserviti all’impianto sportivo di Battistini in sostituzione del parcheggio a raso esistente;
- un ponte in corrispondenza dell’attraversamento del GRA;
- un ponte ciclopedonale per l’attraversamento di via di Boccea in adiacenza alla stazione Acquafredda;
- una serie di opere stradali (cigli, marciapiedi, tratti stradali, ecc.) legate alla collocazione dei pali di sostegno nelle sedi stradali, al miglioramento degli scambi con il sistema del trasporto pubblico su gomma ma anche con quello dell’accessibilità ciclopedonale;
- sistemazione di opere a verde afferenti alle stazioni e ai parcheggi e potatura/taglio delle alberature al di sotto della linea aerea con la conseguente messa in opera di nuova vegetazione compensativa;
- adeguamento della quota dei cavi di due elettrodotti di media/alta tensione per il passaggio della cabinovia.

Da queste caratteristiche, purtroppo, emergono alcune criticità:

LA SCARSA VELOCITÀ COMMERCIALE. 17 minuti e 34 secondi tra Casalotti e Battistini significano, considerati i 3,85km di tracciato, circa 3,65 metri al secondo cioè appena 13 km/h. Per fornire un termine di paragone, in 17 minuti di Metro A si va da Battistini a Termini.

LA SCARSA VERSATILITÀ DEL SERVIZIO. Normalmente, i sistemi di trasporto vengono organizzati in maniera tale da poter ridurre o aumentare la capacità a seconda delle necessità, per evitare inutili sprechi di risorse. Ad esempio una metropolitana può andare a 3 minuti in ora di punta piuttosto che a 5 minuti in ore più calme della giornata. Con meno treni in servizio, chiaramente, si spende di meno. Nelle Cabinovie, per ridurre i costi del servizio quando la domanda è minore, ci sono due metodi: o si riduce il numero delle cabine, alleggerendo il carico sulla fune e quindi l’energia necessaria a trainarla, o si riduce la velocità della fune, ma questo incide chiaramente sul tempo di trasferimento. In montagna, ad esempio, quando arriva l’estate vengono rimosse alcune cabine e gli impianti circolano rallentati. Ma la rimozione di alcune cabine, a quanto ci risulta, non è un processo automatico svolgibile in esercizio ma richiede tempo ed operatori, quindi è eseguibile solo ed esclusivamente quando la riduzione della domanda ha carattere stagionale. Nel caso di Roma, dove invece la domanda cambia nell’arco della stessa giornata, non essendo possibile togliere cabine l’unico modo per ridurre i costi di esercizio nelle ore più tranquille è rallentare l’impianto, allungando ancora di più i tempi di trasferimento. Considerati i tempi già non lusinghieri, questo probabilmente non si farà, costringendo a mantenere gli impianti sempre al massimo, con ovvi aggravi in termini di costi ed usura.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 29 aprile al 4 maggio 2019

LA SCARSA CAPILLARITÀ. Questo è un problema non da poco in quanto i problemi derivanti dalla scarsa velocità commerciale si sarebbero potuti efficacemente contenere grazie ad una buona capillarità, unita al flusso continuo delle cabine. Purtroppo però, come analizzabile dalla cartina che illustra il tracciato, le stazioni della funivia sono in ogni caso tangenziali agli abitati. La decisione, indubbiamente legittima, di non sorvolare gli abitati, comporta inevitabilmente l'impossibilità di penetrarli e di rendere facilmente raggiungibile la funivia.

AGENDA

I porti italiani e l'Europa. Il 9 maggio l'evento di presentazione del libro SiPoTra alla Luiss

(FERPRESS) – Roma, 3 MAG – Il 9 maggio, alle ore 17, SiPoTra, in collaborazione con la Luiss, presenterà il libro "I porti italiani e l'Europa" di Sergio M. Carbone e Francesco Munari presso Luiss-Dipartimento di Giurisprudenza Aula Magna via Parenzo 11 a Roma.

Ne discutono Mario Sebastiani, dell'Università di Roma Tor Vergata e presidente SiPoTra, Andrea Pezzoli, Direttore Generale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, e Stefano Zunarelli, dell'Università di Bologna.

AEO - RESPONSABILE DELLE QUESTIONI DOGANALI

Unindustria Perform Srl e Assologistica Cultura e Formazione promuovono il percorso AEO (Operatore Economico Autorizzato) per Responsabile delle Questioni Doganali.

Le modifiche al sistema AEO sono una delle maggiori innovazioni del nuovo Codice Ue, traduzione pratica del principio di partnership alla base delle "new customs rules". Siamo ora in presenza di una specie di sistema "a doppio binario": da una parte la dogana per tutti, ossia l'operatività di import e di export tradizionale; dall'altra la dogana flessibile, quella per i soli soggetti (gli AEO appunto) che l'autorità ritiene meritevoli di trattamenti prioritari. I benefici riconosciuti agli AEO o ai soggetti comunque attestanti status propri degli AEO sono tali e tanti (minori controlli, tempi di autorizzazione più contenuti, minori costi amministrativi...) che le imprese non possono ignorarne i vantaggi, specialmente dal punto di vista della semplificazione e del contenimento dei costi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Unindustria Perform Srl Società Unipersonale - Simona Cellitti tel.0684499386 - 3477385824 Email: formazione@unindustriaperform.it

Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale

(FERPRESS) – Genova, 12 OTT – Sono già numerosi gli eventi previsti in palinsesto per la quarta edizione della Genoa Shipping Week, organizzata da Assagenti, l'Associazione degli agenti e dei mediatori marittimi

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 29 aprile al 4 maggio 2019

genovesi, che dal 24 al 30 giugno 2019 porterà ancora a Genova ospiti internazionali, operatori e stakeholder dei porti e della logistica italiana, con il sostegno di Intesa Sanpaolo Private Banking.

In calendario sono già segnate le date dei tradizionali appuntamenti tecnici di Port&Shipping Tech, conferenza principale della settimana a cura di ClickUtility Team, e dello Shipbrokers and Shipagents Dinner, la tradizionale cena degli agenti e dei mediatori marittimi di Genova, che ridisegna la terrazza del padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova in un luogo di ritrovo e confronto. Confermati anche per questa edizione #shootyourport, il concorso su Instagram per la community più social, e la Genoa Shipping Run per gli sportivi del comparto e non solo.

Spazio anche alle novità per la settimana del 2019 che vede l'ingresso di un'altra manifestazione ormai roduta per la città: Zone Portuaires Genova, organizzato da U-BOOT Lab, il festival che da quattro anni abbatte i muri tra porto e città e accompagna per mano genovesi e turisti in un viaggio tra le banchine, mostre e spettacoli teatrali e musicali.

Si aggiunge quest'anno anche la collaborazione con Igor Chierici e Fondazione Garaventa, organizzatori del Sea Stories Festival all'isola delle Chiatte, primo festival teatrale dedicato al mare, che metteranno in scena durante la settimana uno dei loro personaggi più richiesti dal pubblico: Danny Boodman T.D. Lemon Novecento della Leggenda del pianista sull'oceano.

«In questa edizione abbiamo cambiato gli orizzonti – dice Alberto Banchero, presidente Assagenti – accanto agli eventi dedicati in maniera esclusiva agli addetti al settore, abbiamo finalmente allungato un braccio intorno alla città, con il coinvolgimento di eventi che hanno come scopo la divulgazione della cultura portuale. La Genoa Shipping Week nasce nel 2013 proprio con l'intenzione di essere una manifestazione anche per i genovesi che non lavorano direttamente per il porto e questo era davvero il tassello che ci mancava, siamo molto entusiasti di queste sinergie».

L'arricchimento degli eventi in palinsesto è stato possibile anche grazie al sostegno del main sponsor: «Crediamo fortemente nell'iniziativa promossa da Assagenti – afferma Saverio Perissinotto, Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Private Banking – la nostra società è la prima banca per la clientela private, così come per il mondo degli imprenditori, con cui sarà possibile rafforzare le relazioni esistenti e svilupparne di nuove, attraverso incontri favorevoli all'instaurazione di rapporti personali e professionali. Partecipare e sostenere un evento che parla della città, delle attività legate alla cantieristica e alla navigazione, ci permetterà di rinsaldare ancora di più il legame con un ambiente ricco di storie di successo, di capacità imprenditoriali e di grande determinazione: tutti valori nei quali ci riconosciamo pienamente».

La Genoa Shipping Week è una manifestazione biennale, gemellata con l'evento Naples Shipping Week, nata nel 2013 dalla collaborazione tra Assagenti e ClickUtility Team; oggi è gestita dall'Associazione agenti e mediatori marittimi di Genova. Durante l'ultima edizione nel 2017, gli ospiti accolti in città per partecipare agli oltre 20 eventi in palinsesto sono stati più di 5 mila, provenienti da 52 nazioni differenti, in rappresentanza di più di 1600 aziende del settore. La settimana rientra negli appuntamenti in agenda 2019 del Genoa Blue Forum, promossi dal Comune di Genova, Assessorato allo Sviluppo Economico, ed è patrocinata da Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Capitaneria di Porto di Genova e Camera di Commercio di Genova.

Future Mobility Week 2019, l'anticipazione sui cinque trending topic. A Torino il 9 e 10 ottobre

(FERPRESS) – Torino, 2 MAG – Il futuro della mobilità non è più quello di una volta. È molto più interessante, perché sperimentabile già oggi. Future Mobility Week è la manifestazione ideata per consentire di esplorare e comprendere oggi la mobilità di domani. La seconda edizione, in programma a Torino dal 7 all'11 ottobre prossimo, offrirà visite guidate alle eccellenze progettuali e produttive dell'area torinese, momenti di networking tra i protagonisti e il momento clou, l'Expoforum a Lingotto Fiere, il 9 ed il 10 ottobre.

L'Expoforum comprenderà un'area espositiva, un programma di conferenze e un'area esperienze, dedicata ai test dei prodotti e dei veicoli più innovativi in tutte le categorie. Il programma sarà organizzato sulla base dei cinque trending topic individuati dal comitato tecnico-scientifico della manifestazione come fondamentali per la mobilità di persone e cose a breve e medio termine.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 29 aprile al 4 maggio 2019**

Eccoli:

Sustainable & Intelligent Vehicle

Mobility As A Service

Targeted Mobility Services

Smart City

Smart Logistics & Circular Economy

Ognuno di questi filoni verrà affrontato con conferenze, workshop interattivi, tavole rotonde, privilegiando le tematiche che offrono le maggiori prospettive per una mobilità nuova, che cambia le abitudini, le infrastrutture, la città, la società e l'economia. Tra queste i veicoli intelligenti e sostenibili; l'accesso universale alla mobilità, la logistica intelligente e sostenibile, le smart road e le infrastrutture, e le nuove forme di mobilità urbana, come la micromobilità elettrica e mobilità aerea di merci e persone utilizzando veicoli autonomi e guidati a distanza; ambito dove Torino è all'avanguardia in Italia avendo aderito già lo scorso anno all'iniziativa Urban Air Mobility sponsorizzata dall'Unione Europea e presentata pubblicamente per la prima volta in Italia in occasione della prima edizione di FMW.

Tra i punti forti dell'Expoforum ci sarà naturalmente la mobilità elettrica. FMW e le manifestazioni che l'hanno preceduta se ne occupano da quasi un decennio, per cui è ormai possibile considerarla come una caratteristica scontata della mobilità futura, che sottende a tutti gli altri. Non per nulla i droni per la urban air mobility sono a propulsione elettrica. Per ribadire il proprio impegno nel settore elettrico, Future Mobility Week 2019 è partner di EVS32, l'annuale simposio mondiale itinerante sulla mobilità elettrica promosso dalla World Electric Vehicle Association (WEVA), in programma a Lione dal 19 al 22 maggio prossimo (maggiori informazioni su www.evs32.org).



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

**Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.
Tel: 06-4815303 Mail:**